

PER VOI SPORTIVI: L'UNITA' DEL LUNEDI'

AVVENIMENTI SPORTIVI

PER VOI SPORTIVI: L'UNITA' DEL LUNEDI'

MENTRE LA CRISI DEL GENOA DIVENTA QUASI IRREPARABILE

Tre squadre di "B., galvanizzate dal nuovo insuccesso della Roma

Esse sono il Brescia, il Messina e il Piombino - Chiarimenti (o quasi) in coda

«Il Genoa odierno era il caos. Inutilmente qualche atleta ha cercato di riordinare le idee proprie e le altrui; inutilmente è trascorso il primo tempo alla ricerca di un minimo denominatore comune di manovra tattica. Ogni tentativo è miseramente naufragato sui piedi di quei cinque atleti di punta che non hanno mai saputo trarre dal loro arco non diciamo un do di petto, ma nemmeno un si bemolle. Uno schianto. Sala ed Ellena ai bordi del campo debbono nasrarsi rovinati feccati, ogni Domani si troveranno di fronte a problemi insolubili che li priveranno anche del sonno. Ma non sono dunque buoni a giocare gli atleti rossoblu? La gente gli ha sentenziato: no, non sanno giocare...»

Il giudizio che la sconfitta subita dal Genoa contro la Salernitana ha suggerito al cronista della Gazzetta dello Sport potrebbe calzare per molte delle nostre squadre di divisione nazionale. Non ci lasciamo attrarre, tuttavia, da un di-

scorso sulle vicende generali del calcio italiano e nemmeno della sola Serie B. Anche perché di questo calcio s'è parlato in questa rubrica, ma vogliamo limitarci a considerare questa sconfitta dei rossoblu come la tappa critica di una squadra che, con la disfatta casalinga di domenica scorsa, ha perduto almeno cinquanta probabilità su cento di sperare nella qualificazione.



Auti agli sport

ALTRI 7 INVITATI alla Roma-Napoli-Roma

Il Comitato organizzatore della Roma-Napoli-Roma, la corsa ciclo-motoristica che si svolgerà quest'anno per la terza volta, dal 17 al 20 aprile, ha reso noto ieri il secondo elenco di partecipanti invitati.

Il Giro del Lago Lemano tre giorni dopo la «Sanremo»

LOSANNA, 11. - Sabato 22 marzo si svolgerà la 60 edizione del Giro del Lago Lemano, la più vecchia corsa di ciclismo che si svolge in Svizzera e che si svolge in tre giorni di distanza a Milano-Sanremo. Gli organizzatori annunciano fra i primi iscritti: Kubler, Kobel, Croc-Tout, Cottet, W. (umani, Geminiani, e fra gli italiani Battali e Corrieri.

Nove mesi di reclusione per una «pastella» in Sozia

GLASGOW, 11. - Un tentativo di corruzione operato da uno sconosciuto il quale aveva offerto circa 500 mila lire a due giocatori di calcio per provocare la sconfitta della loro squadra si è concluso dinanzi al tribunale.



Verano, 11 marzo 1952

A chi vuol conoscere il segreto della sua carnagione luminosa e vellutata, Annamaria Andreini risponde: «Eccolo qui il segreto! Il "Sapone di Bellezza Durban", con la sua spuma cremosa e vivificante, ha già donato al mio volto il meraviglioso splendore che tutti ammirano».

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

Oggi si allena la Lazio contro la squadra ragazzi

Nella Roma: Andersson e Bortoletto infortunati

La Lazio ha ripreso ieri la preparazione con una intensa seduta di allenamento ginnico-attletico. Erano presenti tutti i giocatori (titolari e riserve), compreso Andersson che sembra non esser più colpito al viso ricevuto domenica scorsa durante l'incontro con il Palermo.

Il bianco azzurri sosterranno una partita contro la squadra ragazzi; motivo principe dell'incontro è la ricerca di un'ala sinistra, dalle cattive prestazioni fornite in questi ultimi tempi da Sukru, Mollà i nomi in lista taggati: Colletti, Macchi, Flamini e naturalmente Sukru.

HOCKEY SUL GHIACCIO

Canada-Italia 8-0

MILANO, 11. - Alla presenza di un folto pubblico ha avuto luogo a Milano l'incontro tra le rappresentative di hockey sul ghiaccio d'Italia e del Canada, incontro che si è concluso con la vittoria del Canada per 8-0. I canadesi hanno dominato dall'inizio alla fine, mettendo in luce una solida tecnica di squadra e una grande velocità di esecuzione. Fra gli «azzurri» buone le prestazioni di Bedogni e Agazzi, spiritosi anche dopo le soste, e in grado di concludere di fronte alla bravura del portiere Hansch. Unica macchia alla bella partita è stata una cannesa pesante costituita da alcuni gravi scorrettezze commesse dall'attaccante Dickson. Hanno segnato: Abel al 7' e Gibson al 10' nel secondo tempo; Wally al 16' e Gibson al 16' nel terzo tempo.

LE GIORNATE ROMANE DEI SOVIETICI, DOPO LA RIUNIONE DELLA F.I.F.A.

Cordiale scambio di cortesie fra Serghei Savin e l'ingegner Barassi

I contatti con i dirigenti della F.I.G.C. - Allo Stadio per l'allenamento della Lazio

I lavori dell'esecutivo della F.I.F.A. si sono ormai conclusi e parecchi dei delegati hanno già lasciato Roma e l'Italia, come ad esempio il vicepresidente belga Sceldygers, l'americano Manning, l'olandese Lolsy, lo stesso nostro avv. Mauro, ecc. Tuttavia nella giornata di ieri la Federazione italiana ha voluto coprire l'occasione per dimostrare i suoi sentimenti di ospitalità, ed ha invitato a una gita fuori Roma (a Grottaferrata, nei Castelli Romani) tutti gli altri delegati stranieri. Così l'ingegner Barassi e il dottor Valentini hanno fatto gli onori di casa ai graditi ospiti, vale a dire a tutta la delegazione sovietica (composta da Serghei Savin vice-presidente della F.I.F.A., dal trainer della Torpedo Mosca, dal segretario e dall'interprete), da Mr. Drewy, a Von Frankel (Finlandia), allo svizzero Thommen, a Sir Stanley Rous della Football Association, allo spagnolo Calero, al segretario della Federazione Gassman. Bisogna riconoscere ad presidente della nostra Federazione pregi non comuni. L'ing. Barassi è stimato da tutti i dirigenti del calcio internazionale ed è altamente apprezzato oggi per le simpatie battendo in coppia Homsy-Durich per 6-1, 6-1.

Il giorno in cui era stata discussa la questione il cavaliere aveva loro risposto che lo stato della sua fortuna e soprattutto

Il silenzio profondo della cappella, le cose affibbiati al loro posto, la porta delle tombe ben chiusa, tutto gli provava che era stato preda di una allucinazione. Ne provò come un rimpianto. Ma il suo piede urtò in oggetto che emise un suono chiaro. Si chinò, lo raccolse ed un mormorio di gioia e di terrore affiorò sulle sue labbra. Quell'oggetto era la daga che l'angelo teneva in mano durante l'apparizione... Era, dunque, la prova materiale.

INCONTRO ALLE TRE ARMI

Sabato a Milano Italia-Ungheria

Inminente il ritorno di Gardini e Merlo

MILANO, 11. - Sabato 15 marzo nel salotto della Società del Giardino di Milano, avrà luogo l'atteso incontro Italia-Ungheria alle tre armi. La rappresentativa azzurra risulta così formata:

Preziosi: Giancarlo Bergamini (Milano), Manlio Di Rosa (Livorno). Spada: Dario Mangiarotti e Edoardo Mangiarotti (Milano). Sciabola: Roberto Ferrari (Roma), Enzo Pinton (Padova). Fioretto femminile: Irene Cumber nel corso di una conferenza stampa, per le migliori fortune del nostro calcio in tutte le altre rispettive nazioni.

R. Del Bello-Drobny in semifinale nel doppio al torneo di Cairo



COPPI e RIGONI durante una fase... non molto combattuta

STASERA TERMINA LA SEI GIORNI DI PARIGI

Coppi-Terruzzi al quarto posto

PARIGI, 11. - La Sei Giorni è ormai verso la fine e diventa nervosa. Si scende, suscitando simpatie dalla folla. Alle ore 22 di stasera, quando i corridoi azerano percorso Km. 3.005,250, è terminato il tutto giorno di Parigi. Inizio il sesto ed ultimo giorno di gara.

Severino Biagioni felicemente operato

BOLOGNA, 11. - Stamane all'Istituto Rizzoli di Bologna il prof. B. Bitala ha sottoposto a intervento operatorio il ciclista Severino Biagioni, che si era fratturato il braccio destro domenica scorsa. La riduzione della clavicola è felicemente riuscita e l'attesa qualche ora dopo l'intervento appariva già notevolmente sollevata.

La Motta in Europa a maggio

NEW YORK, 11. - L'ex-campione del mondo La Motta sarà in Europa nel prossimo maggio per incontrare Don Cockell e Turpin. L'incontro avrà luogo a Londra. Successivamente La Motta affronterà a Parigi Dauthuille o Humez.

Nuvoloni - Falcinelli il 5 aprile a Terni

La Federazione Pugilistica Italiana comunica che l'assegnazione dell'incontro Nuvoloni - Falcinelli valevole per il campionato d'Italia pesi gallo è stata vincente dall'U.S. sarnese di Terni. L'incontro si svolgerà a Terni il 5 aprile.

Il massimo Johnny Williams nuovo campione d'Inghilterra

LONDRA, 11. - Il pugile Johnny Williams si è assicurato questa sera il titolo di campione inglese e dell'Impero Britannico del pesi massimi.

52 Appendice dell'UNITA'

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

Perché è quello dell'essere che tu ami. L'Alfano ha detto le tue preghiere, ha avuto pietà di te. E se io ho preso il volto che vedi è perché Egli ti permette di amare quella donna... Mi è permesso amarla? Non mormorò quasi delirante frate Clemente.

«Ma, ma a condizione che tu esegui gli ordini che vengo a comunicarti. Giacomo Clemente tese le braccia verso la visione. — Parla — disse con voce estasiata — parla ancora. L'angelo ebbe un impercettibile sorriso di malizia e disse: «Veni, ascolta. Giacomo. L'ossa della corona del martirio si prepara per te, e quaggiù, la corona del

Il mulino della collina San Rocco

Picouie e Croasse avevano reattizzato il loro sogno: erano stati preda di una allucinazione. Non era proprio quello che s'erano augurato, perché era l'onore di servire il cavaliere di Pardaillan che essi ambivano. Ma Pardaillan ed il giovane duca vivevano una vita comune e gli antichi ercoli di Belgodère erano restati lo stesso soddisfatti.

Il giorno in cui era stata discussa la questione il cavaliere aveva loro risposto che lo stato della sua fortuna e soprattutto



«Ecco qui l'arma con la quale debbo uccidere...»

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Alhambra, Ambrascioli, Brancati, Bernini, Cinesar, Corso Nomentano, Olimpia, Orfeo, Planetario, Pilius, Quirinale, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita, Teatri: Ateseo, Rossini. RIAPRE IL PIRANDELLO - Sabato 15 si apre il Teatro Pirandello con «LA PARIGINA» di H. Becque. Regista Carlo di Stefano. Interpreti: Marina Mantovani, Manlio Guardabassi, Ennio Balbo. I biglietti sono in vendita presso la A.R.P.A. Cit.

TEATRI

ARTI: ore 17: C.ia del Piccolo Teatro «Il vento soltanto». ATESEO: ore 19.30: C.ia Stabile «Il diluvio» di U. Betti. Da OGGI proseguono al: SALONE MARGHERITA le visioni del delizioso film BUONGIORNO ELEFANTE con: VITTORIO DE SICA SABU - NANDO BRUNO MARIA MERCADER Un'ora d'allegria e di gioia Regia di: GIANNI FRANCIOLINI

DEI GOBBI: ore 21.30: «Carnet de notes» con Bonucci, Caprioli

ELISEO: riposo. PALAZZO SERTIMA: ore 21.15: C.ia Walter Chiari (serata di gola) «Sogno di un Walter». QUATTRO FONTANE: ore 17-21: «Sei di fondo» che ce 1941 (il cricche) di Gigliozzi, Fiorentini e Brancati. QUIRINO: ore 21.15: C.ia Caliprini «Atto Volo» di Antonio Ghirelli. ROSSINI: ore 21.15: C.ia C. Durante «Vigili urbane». VALLE: ore 16.30-21.15: «I piccoli di Podrecca».

VARIETA'

Alhambra: Sul sentiero dei mostri e Riv. Alibi: Anime allo specchio e Riv. Ambrascioli: Il messaggio del rinnegato e Riv. La Fenice: Le rane del mare e Riv. Metron: di sapere non può attendere e Riv. Nuovo: La traccia del serpente e Riv. Principe: L'imperatore di Capri Volturno: Ai vostri ordini signora e Riv. CINEMA A.B.C.: I misteri di Londra Acquarello: La sua donna Adreacine: Siamo fatti così Alibi: I due fratelli Albani: L'acqua e il falco Alcega: La rivolta Ambrascioli: Sangue blu Alibi: Francia alla corsa Apollo: Teresa Appio: Ai vostri ordini signora Arca: I quattro re di Saba Arcobaleno: Barababù Atena: Il nido di falco Astoria: Cento piccole mamme Astoria: La rivolta Astra: Una lettera dall'Africa Atlanta: O.K. Nerone Atene: La rivolta sarda Augustus: Trieste mia Aurora: Scarpe grosse

«Seguire quei due uomini che camminano innanzi a noi. E si misero a seguire Maurevert ed il suo compagno. L'uomo che con l'aria di un garzone accompagnava Maurevert era Maineville. L'anima dannata del duca di Guisa. E Maineville diceva: «Il duca non ci crede. Malgrado la precisione della lettera che gli denunzia la cosa, egli non vuole credere. E tuttavia — disse Maurevert — questa lettera gli viene da quella donna misteriosa...»

«Alla quale egli ubbidisce come se fosse una sovrana. Bisognerebbe, Maurevert, che noi sappiamo chi è precisamente questa Faustina. Ma sapremo. E tu dici, Maineville, che è stata essa a scriverti? — Ho veduto la lettera! — Se fosse vero, Maineville! — Sarebbe la regalità assicurata per monsignore il duca... perché non gli manca che il denaro. Maurevert camminò silenziosamente per alcuni passi. Poi, guardando Maineville negli occhi: — Sarebbe la regalità pel duca — fece sordamente — oppure... la fortuna per noi. (Continua)

DAL L'INTERNO E DALL'ESTERO

La voce dei lettori

L'INTERVENTO DI BITOSI ALL'ESECUTIVO DELLA C.G.I.L.

Le tre Confederazioni possono unirsi nella lotta per l'aumento salariale

Una impressionante frase del cardinale Schuster che vuol dare al popolo « festa, farina e forza » — Oggi l'incontro tra i quattro

Al centro della giornata di ieri è stata la riunione del Comitato Esecutivo della CGIL, convocata a tarda sera per un esame della situazione in seguito al rifiuto opposto dalla Confindustria alle richieste della CGIL e delle altre organizzazioni dei lavoratori.

Un'importante relazione ha svolto il senatore Bitossi, Segretario della CGIL, il quale ha rilevato come le spiegazioni addotte dalla Confindustria per giustificare il proprio rifiuto sono molto vaghe e infondate. Infatti, la Confindustria, già da alcuni mesi, aveva risposto negativamente alle richieste dei lavoratori, prima ancora che si parlasse delle leggi per i pensionati e del 4 per cento per l'occupazione, che oggi essa adduce a pretesto del proprio rifiuto.

D'altra parte, le opinioni della CGIL che, indipendentemente dagli oneri che al padronato potranno derivare dalle proposte di legge in discussione, non sono che i profitti padronali negli ultimi mesi sono stati così elevati da consentire ugualmente un sensibile miglioramento del potere di acquisto e quindi delle condizioni di vita dei dipendenti dell'industria.

Il sen. Bitossi ha poi ribadito le richieste fondamentali avanzate dalla CGIL:

- 1) aumento medio delle retribuzioni dei lavoratori italiani del 15 per cento;
- 2) passaggio della contingenza e quote di rivalutazione e paga base;
- 3) revisione delle contingenze principali in relazione agli effettivi costi della vita;
- 4) avvicinamento delle distanze retributive fra uomini e donne;
- 5) miglioramento degli assegni familiari;
- 6) equiparazione del trattamento degli intermedi a quello degli impiegati di 2. categoria e di 3. A, a seconda che si tratti di intermedi di 1. e 2. categoria.

Per quanto riguarda le altre organizzazioni sindacali, il senatore Bitossi ha osservato che alcune delle richieste da esse avanzate, anche se diverse nella forma, hanno per obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e da questa constatazione il Segretario della CGIL ha tratto la conclusione e l'auspicio che sia possibile effettuare un tentativo di unificare le rivendicazioni delle varie organizzazioni in un unico documento che sarà presentato al Parlamento.

Circa gli altri avvenimenti del

giorno, l'attenzione dei partiti governativi, si concentra sull'esito della riunione che avrà luogo oggi tra i dirigenti clericali, socialdemocratici, repubblicani e liberali. La riunione non dovrebbe dar luogo a scoppi, ma semplicemente confermare per le prossime elezioni amministrative, la tattica degli appalti, « caso per caso » e quindi l'accettazione, da parte dei partiti minori, dell'alleanza tra i clericali e l'estrema destra.

Quanto al contenuto politico degli accordi che i clericali stringono con l'estrema destra, vale la pena di riferirsi a un brano di una lettera pastorale di recente stilata dal cardinale Schuster. Sebbene gli obiettivi totalitari e antipopolari che l'offensiva clericofascista persegue non siano un mistero, dal momento che i vari padre Lombardi, Gedda, Dalla Costa, ecc. si sono fatti premura di illustrarli, tuttavia la pastorale di Schuster usa termini così espliciti che neppure l'organo della cura milanese, « l'Italia », ha osato pubblicarla, e se trova il testo solo su un foglio diocesano locale. La pastorale lamenta la « facezzeria » che lo Stato repubblicano manifesta di fronte alla « insurrezione comunista », e dubita che « l'Inferno Chiesa possa delimitare la marcia di fango » attraverso la stampa, lo spettacolo, la propaganda, la libera organizzazione antipolitica, tra i velle senza ostacolo? « l'intera Nazione ». Qual'è dunque il rimedio che Schuster suggerisce? E' quello di « quelle napolitano » il quale « sosteneva che, per ten governare i suoi Stati, adoperava tre cose: Feste, Farina e Forza ».

IL « POOL » E' ANTICOSTITUZIONALE E ATTENTA LA SOVRANITA' NAZIONALE

Il liberale Jannaccone si pronuncia contro la ratifica del piano Schuman

I senatori d. c. respingono la richiesta di sospendere la discussione — I compagni Roneda, Pastore e Casadei denunciano il carattere imperialista del cartello del carbone e dell'acciaio

Il Senato ha iniziato ieri la discussione sulla ratifica del trattato relativo al piano Schuman dopo che la maggioranza ha respinto la proposta avanzata dal senatore indipendente JANNACCONE per rinviare la discussione e la ratifica stessa.

L'illustre economista ha motivato la sua domanda con la mutua dipendenza europea al confronto di quella di due anni o sono quando il piano venne accettato da vari governi. Questo trattato, ha egli spiegato, ha carattere antistatuzionale perché crea un'autorità supraparlare, cui viene sottoposta, in pratica, tutta l'economia italiana. Tutto ciò è in contrasto con l'articolo 11 della Costituzione, che consente limitazioni alla sovranità nazionale solo nel caso di istituzioni internazionali che assicurino la pace e la giustizia tra le nazioni. Il che il piano Schuman è impotente a raggiungere, sia per la scarsità del numero degli Stati membri sia per la limitatezza del suo campo d'azione.

Si sono pronunciati contro la sospensione il ministero LUCIFERO, il neo-atlantico LUCIFERO e il relatore di maggioranza JACINI, mentre la Camera, però, a scrutinio segreto, l'ha respinta.

Dopo questa notevole sconfitta del governo la seduta è stata tolta e la discussione sulla legge Colli rinviata al pomeriggio di oggi.

Alle ore 21 la Camera è tornata a riunirsi, in seduta notturna. Sono state discusse numerose interrogazioni tra cui quelle dei compagni Gabriele INVERNIZZI e MASSO. L'A. Successivamente sono state svolte le interpellanze degli on. DE VITA (PRI), GUADALUPI (PSI) e MONTERISI (D.C.), che chiedevano al governo urgenti provvedimenti per avviare la crisi vitivinicola che ha rovinato l'economia agricola italiana.

PARLA LA DIFESA AL PROCESSO PORZUS

Un significativo documento prodotto dall'avv. Barbieri

LOCCA 11 — Ieri al processo Porzus, l'avv. Barbieri della difesa, ha citato documenti del PCI dell'epoca della lotta di liberazione, contenenti le seguenti affermazioni: « La guerra di liberazione è stata prima di tutto una lotta di popolo e non una lotta di classe... ».

di Gedda, Dalla Costa, ecc. si sono fatti premura di illustrarli, tuttavia la pastorale di Schuster usa termini così espliciti che neppure l'organo della cura milanese, « l'Italia », ha osato pubblicarla, e se trova il testo solo su un foglio diocesano locale. La pastorale lamenta la « facezzeria » che lo Stato repubblicano manifesta di fronte alla « insurrezione comunista », e dubita che « l'Inferno Chiesa possa delimitare la marcia di fango » attraverso la stampa, lo spettacolo, la propaganda, la libera organizzazione antipolitica, tra i velle senza ostacolo? « l'intera Nazione ». Qual'è dunque il rimedio che Schuster suggerisce? E' quello di « quelle napolitano » il quale « sosteneva che, per ten governare i suoi Stati, adoperava tre cose: Feste, Farina e Forza ».

IL « POOL » E' ANTICOSTITUZIONALE E ATTENTA LA SOVRANITA' NAZIONALE

Il liberale Jannaccone si pronuncia contro la ratifica del piano Schuman

I senatori d. c. respingono la richiesta di sospendere la discussione — I compagni Roneda, Pastore e Casadei denunciano il carattere imperialista del cartello del carbone e dell'acciaio

Il Senato ha iniziato ieri la discussione sulla ratifica del trattato relativo al piano Schuman dopo che la maggioranza ha respinto la proposta avanzata dal senatore indipendente JANNACCONE per rinviare la discussione e la ratifica stessa.

L'illustre economista ha motivato la sua domanda con la mutua dipendenza europea al confronto di quella di due anni o sono quando il piano venne accettato da vari governi. Questo trattato, ha egli spiegato, ha carattere antistatuzionale perché crea un'autorità supraparlare, cui viene sottoposta, in pratica, tutta l'economia italiana. Tutto ciò è in contrasto con l'articolo 11 della Costituzione, che consente limitazioni alla sovranità nazionale solo nel caso di istituzioni internazionali che assicurino la pace e la giustizia tra le nazioni. Il che il piano Schuman è impotente a raggiungere, sia per la scarsità del numero degli Stati membri sia per la limitatezza del suo campo d'azione.

Si sono pronunciati contro la sospensione il ministero LUCIFERO, il neo-atlantico LUCIFERO e il relatore di maggioranza JACINI, mentre la Camera, però, a scrutinio segreto, l'ha respinta.

Dopo questa notevole sconfitta del governo la seduta è stata tolta e la discussione sulla legge Colli rinviata al pomeriggio di oggi.

Alle ore 21 la Camera è tornata a riunirsi, in seduta notturna. Sono state discusse numerose interrogazioni tra cui quelle dei compagni Gabriele INVERNIZZI e MASSO. L'A. Successivamente sono state svolte le interpellanze degli on. DE VITA (PRI), GUADALUPI (PSI) e MONTERISI (D.C.), che chiedevano al governo urgenti provvedimenti per avviare la crisi vitivinicola che ha rovinato l'economia agricola italiana.

PARLA LA DIFESA AL PROCESSO PORZUS

Un significativo documento prodotto dall'avv. Barbieri

LOCCA 11 — Ieri al processo Porzus, l'avv. Barbieri della difesa, ha citato documenti del PCI dell'epoca della lotta di liberazione, contenenti le seguenti affermazioni: « La guerra di liberazione è stata prima di tutto una lotta di popolo e non una lotta di classe... ».

DOPO DUE SOLE UDIENZE AL TRIBUNALE DI MILANO

L'autista del camion della morte condannato in gran fretta a 4 anni

La rapida sfilata dei testimoni dell'orribile sciagura di Via Certosa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO, 11. — Leo Gemminiani, l'autista che guidava il camion che uccise sei persone nella sciagura di Viale Certosa, è stato condannato a quattro anni per omicidio colposo plurimo, due mila lire di ammenda per contravvenzione alle disposizioni sul carico, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede e, nell'attesa, al pagamento di una provvisoria di 600 mila lire a ciascuna delle parti lese.

L'autista ha marcato in fretta per Leo Gemminiani: 5 giorni per l'istruttoria, 5 giorni alla difesa per prepararsi, due udienze dibattimentali, 50 minuti di camera di consiglio. Con in fretta da togliersi il verdetto ogni senso di serenità e di convinzione.

L'udienza si è aperta coi soliti lampi crudeli del magnese sul l'uomo ammanettato, col vociare

della folla che si precipitava in avanti, Beria, i quali, basandosi, si soprattutto sulla dichiarazione dello stesso Gemminiani di non aver frenato, chiedono affermarsi la responsabilità dell'imputato, il risarcimento dei danni e delle spese, e una provvisoria di un milione cadauno. E' poi la volta del P.M. dott. Bacchetta il quale sostiene che la causa della tragedia va ricercata in uno dei due elementi del reato colposo: o in una negligenza, dovuta a disattenzione o l'imprudenza per non aver frenato e aver ecceduto nel carico. Concludendo, il magistrato ha invitato i giudici a tener conto dello stato soggettivo del Gemminiani inenunciato, per cui il lavoro era l'unico mezzo di sostentamento; di qui l'opportunità di concedergli le attenuanti generiche, ma chiede l'affermazione di responsabilità e una condanna che sia punitiva verso il minimo che il massimo cinque anni, due mila lire di ammenda oltre al risarcimento e alle provvisorie.

E la parola è di nuovo alla difesa. Con parola appassionata, il difensore ha rilevato che i testimoni che restano nella vicenda: la visibilità, le condizioni della strada, l'influenza del carico nella manovra, la velocità, la circostanza della macchina. Tutti elementi che non sono stati presi in considerazione. « Delle dichiarazioni di Gemminiani poi, si è preso solamente quello che gli nuoceva, scartando quanto poteva giustificarlo. E infine perché escludere che invece di distruggere il burro, la uova per smarrimento a provocare la tragedia, nel qual caso dovrete assolvere? ».

L'avv. Reverdin, legale delle Assicurazioni ha ribattuto questi argomenti aggiungendone altri di carattere tecnico. Sono seguite una replica della P.C. e del P.M. e una controreplica di Orlando, il quale ancora in extremis ha invitato il tribunale a esercitare un'indulto, che nel loro confronto venga istruito un regolare processo.

« Jesus Farla e Olga Luzardo sono gravemente malati e il loro stato di salute desta serie apprensioni. Il mio partito provinciale dei Partigiani della Pace chiede pertanto che sia fatto tutto il possibile per salvare la loro vita ».

I Partigiani di Roma e provincia si rivolgono alla Legazione di Venezia e alla Camera di Commercio di Roma e della Camera di Commercio di Milano perché esercitino la loro influenza e il loro prestigio per salvare la vita a Jesus Farla, Olga Luzardo, Laureano Torrealba, non aver difeso la pace e la libertà ».

I portuali di Malta ringraziano la FILP. In risposta al telegramma di solidarietà inviato dalla Federazione Italiana Lavoratori dei Porti, adiretti alla Camera di Commercio di Malta in lotta per raggiungere migliori condizioni di vita, la Confederazione di Lavoro maltese ha così risposto: « Ringraziamo vivamente i vostri cordiali auguri per nostra lotta operaia portuali maltesi. Miller ».

Per la pubblicazione indirizzare a «L'Unità», «La voce dei lettori», via IV Novembre 148, Roma. Le lettere debbono essere per quanto possibile brevi. Le notizie di indizi di reato di recapito del mittente.

Rettifica. Nel numero di ieri nella notizia pubblicata sotto il titolo « Unificare gli sforzi per la lotta alla tbc » è stato commesso un errore. Il direttore dell'Istituto « C. Forlani » di Roma, chiediamo venia per l'imprecisione commessa.

E' uscito il numero 2 (1952) di: NOTIZIE ECONOMICHE

Esso contiene: Un Editoriale sulla situazione politico-economica; Un bilancio di guerra; Nella rubrica Problemi (Lavoro); I provvedimenti per i territori montani; I teli britannici e la « Galileo » di Firenze; I traffici italiani; Lotte del Lavoro; Per il risanamento dell'economia italiana; I Consigli di Gestione delle provincie; Problemi di politica economica; L'azienda di lavoro; Invece degli scarsi; Il mercato del rottame di ferro. Una « nota tecnica » sulla produttività; Inoltre: Rassegna stampa, in Parlamento, Dati e statistiche.

Un numero L. 50 - Abbonamento annuo L. 500 - C/c postale n. 1/9022 Direzione e Amministrazione - Roma, via Piemonte, 40, telefono 6326.

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

2) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

3) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

4) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

5) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

6) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

7) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

8) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

9) OCCASIONI L. 12
A. ANTINORI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
B. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
C. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze
D. ARRETIANI (Cassa credito) viale Venezia, 100 - Firenze

Nuovo gioco della RAI per divertire i ricchi

Cara Unità, ascoltavo da qualche tempo, alla Radio, la trasmissione di « Puntino interrogativo » e non sapevo spiegarvi perché essa lasciasse in me un indefinito senso di malestere e di scontento.

La spiegazione l'ho avuta ieri, quando ho udito la presentazione del giovane operaio disoccupato, che aveva tentato di suicidarsi, per sfuggire alla fame e alla miseria. Allora, il vago senso di malestere si è mutato in un ben definito disgusto, in un aperto impeto di ribellione.

Ma, quando ho visto la scena: la sala gemita di distinti signori, di belle signore impellaciate; là, alla ribalta, solo, indifferente, costretto a dare al pubblico spettacolo della propria miseria uno dei tanti che vanno per le strade affamati e disperati.

Vorrei dire ai signori della radio: tutto ciò manca di pudore, di serietà e soprattutto di carità. Questa trasmissione vuole avere un bonario e familiare carattere di solidarietà umana e tende la bussola al disgraziato, tra le lippezze del presentatore, e i belati sentimentali di un cantante che ci esalta le delizie di via Veneto, mentre un pubblico ben pacificato applaude all'industria che ha trovato un nuovo modo per farsi un po' di pubblicità. No, signori della Radio, cantateci pure le vostre canzoni, raccontateci le vostre storie, siete pagati per questo ma, lasciate in pace il dolore della gente, non costringetela a sventolare il suo stracco che ha la miseria e anche le sue vergogne davanti a qualche commentatore X o a qualche contessina Z, che si divertono al nuovo gioco, e se ne tornano a casa con una boccetta di profumo, una scatola di cioccolatini e la convinzione di aver partecipato ad un'opera di alta carità.

Io vorrei, signori della Radio, che potreste un giorno chiamarli tutti alla ribalta, quelli che non hanno pane, quelli che non hanno lavoro, quelli che non hanno famiglia, quelli che si vedono morire i figli, perché la società non dà loro i mezzi per curarli; ciò non avrebbe possibile, perché sono troppi: essi sono milioni, e tutti rianati riempirebbero le vie e le piazze della vostra città, e le vostre case, come un immenso esercito di nere formiche affamate.

Ma se ciò fosse possibile, se potreste un giorno presentarli tutti innanzi a un microfono, vedreste allora il vostro microfono, l'applauso del commendatore e l'applauso del commendatore? E la contessina Z, vorrebbe a casa degnata per il vostro scherzo di pessimo gusto ».

Bianca Aulizio

Dove sono i soccorsi per gli alluvionati? Caro Direttore, non sono un comunista, ma mi rivolgo al suo giornale, perché è forzatamente il mio unico che difende i diritti dei cittadini e mette nello stesso tempo in evidenza gli scandali che si verificano in Italia e la miseria che regna nel nostro paese, specialmente in Calabria, io pronominata « terra depressa ».

Come, miseria, deplorazione, abbandono da parte del governo sono i fattori principali che prevalgono nel mio paesello, composto di circa 3.000 anime.

Ogni giorno che passa la miseria aumenta e il paese continua la sua marcia verso il baratro, verso l'oblio di Dio e degli uomini.

Solamente quando si devono pagare le tasse si ricordano di noi. Il nubifragio del 18 ottobre ha provocato nel mio paese più di un miliardo di lire di danni, ma niente è giunto ancora se non qualche piccolo « sussidio ». Dove sono i milioni raccolti?

Molte famiglie che hanno avuto diritto dall'alluvione cioè che possedevano ora, non lo possono dimostrare perché non hanno la possibilità, per fare i documenti; per cui gli estratti catastali, le mappe, che costano quanto costano.

E così si agisce in un paese democratico!

Perché nel Nord si sono iniziati i lavori di ricostruzione e di arginatura e qui no?

Quale differenza c'è tra il Nord e il Sud? Non siamo forse tutti italiani?

Perché la Calabria deve vivere nello stato telegioco e primitivo? Il mio paese Chiarò, è uno dei tanti paesi calabresi che hanno sofferto e soffre di miseria, non soltanto materiale ma anche morale e spirituale. Non c'è luce e gli abitanti sono costretti ad usare ancora i lumi ad olio o a petrolio ereditati dai nostri antenati. Non ci sono fognature. La scuola viene fatta sotto una tenda, che non riesce a riparare gli alunni dall'acqua e dal freddo.

A causa della scarsità delle case la gente è costretta a vivere con gli animali, dico con gli animali!

E' giusto tutto questo, oggi in pieno progresso? I signori del governo fanno le orchie da mercante, perché essi hanno luce, gabinetto, radio, acqua in casa e per niente si curano di quelli che soffrono.

Gli abitanti qui vegetano non vivono. La loro vita è più infelice di quella degli animali perché questi ultimi non estendo dotati di ragione, passano la vita senza alcun pensiero. Nessuno crederebbe se io gli dicessi che la maggior parte dei bambini oggi in pieno inverno, viene nuda o seminuda, perché i loro genitori (padri o lavoratori) non hanno la pos-

Giocanti nuova

ULTIME NOTIZIE La riunione del Comitato centrale

(Continuazione dalla 1. pagina)

ne è giusta, in generale, ma ad essa non corrisponde una sufficiente attività, una adeguata iniziativa politica. Perciò io credo — afferma con forza l'oratore — che una larga campagna per l'indipendenza del nostro Paese e per la pace deve stare al centro della prossima consultazione elettorale. Pajetta conclude raccomandando specialmente ai compagni di Roma di sviluppare una larga campagna antifascista, smascherando i vecchi gerarchi, denunciando la loro responsabilità personali per la sconfitta e la catastrofe del nostro esercito e della nostra Patria, additandoli al disprezzo generale per la loro vigliaccheria e per i loro tradimenti.

E' morta l'ambasciatrice Alessandra Kollontai

MOSCA, 11. — E' stata oggi annunciata la morte di Alessandra Kollontai, già membro del governo sovietico ed ambasciatrice dell'URSS.

Nata nel 1872 in una famiglia aristocratica di Pietroburgo, Alessandra Kollontai abbracciò giovanissima le nuove idee progressiste ed aderì al movimento socialdemocratico. Compì i suoi studi all'Università di Zurigo e dopo un soggiorno di tre anni in Svizzera ritornò in patria. Qui riprese subito la sua attività politica interessandosi particolarmente alle condizioni delle donne lavoratrici. Nel 1908, perseguitata dalla polizia zarista, prese la via dell'esilio.

Ritornata in patria nel 1917, dopo la rivoluzione del febbraio, fu arrestata da Kerenski ma fu poco dopo liberata dai bolscevichi. Successivamente iniziò una brillante carriera diplomatica, prima donna nella storia a ricoprire la carica di ambasciatrice. Nel 1923 fu nominata Ministro plenipotenziario dell'URSS in Norvegia. Nel 1926 ebbe lo stesso incarico nel Messico. Nel 1927 fu ancora ambasciatrice in Norvegia dove rimase fino al 1930, allorché fu chiamata a rappresentare l'URSS in Svezia.

La situazione in Puglia

Ha poi la parola il compagno Renato Scappini, segretario regionale per la Puglia. Il compagno Scappini mette in guardia contro il pericolo che potrebbe manifestarsi di una sottovalutazione delle forze avversarie. Anche se la situazione nel Mezzogiorno è complessivamente favorevole — nota Scappini — non bisogna dimenticare che il blocco agrario, pur tra contrasti e contraddizioni, è tuttora unito ed è schierato sostanzialmente dietro la Democrazia Cristiana. Nelle due province pugliesi in cui si voterà, Foggia e Bari, il blocco agrario possiede anche una sua forza organizzativa. A sostegno di questo blocco, la D. C. ha già iniziato il suo lavoro in collegamento con le organizzazioni di Azione Cattolica, con la CISL e con gli Enti riformati. Ci sono naturalmente anche qui degli urti in seno allo schieramento clericale, urti venuti clamorosamente alla luce nel momento delle elezioni relative alla elezione del segretario regionale della Democrazia cristiana. Tuttavia, malgrado questi urti, non va sottovalutata l'efficacia che ha in Puglia la pressione tributale del clero associata alla pressione materiale consistente nella distribuzione di pasta, olio ecc. Bisogna ricordare, sotto l'aspetto Scappini, che oltre un terzo dei 40.000 abitanti di Bari vecchia non mangiano di pane e rape e vanno a letto con la pancia vuota. Il 14 per cento della popolazione pugliese è iscritta sugli elenchi dei poveri, malgrado la resistenza opposta dai comuni alle iscrizioni in questi elenchi. Per di più, in quei pochi comuni che non sono ancora stati toccati dal lavoro popolare e che attualmente sono in regime commissariato, come Gravina, si sta registrando una «calata» in massa di ortini religiosi. Solo a Gravina, 500 suore hanno chiesto il certificato di divorzio.

La lotta a Ferrara

Dopo Scappini, parla il compagno Scalambrà, segretario della Federazione di Ferrara. Le elezioni a Ferrara — dice Scalambrà — giungono in un periodo di lotta, in cui le masse pongono in evidenza le loro richieste e le questioni della riforma e dei contratti agrari, delle alluvioni, dei salari, della pace, della pesante situazione economica. Nel Ferrarese, dove il Fronte Popolare ha fatto un ottimo lavoro, il 60 per cento dei voti, la D. C. sta mobilitando la sua propaganda in un'unica direzione: negare il voto ai comunisti. La D. C. punta particolarmente su Comacchio, cuore del Delta padano, una delle zone più fertili del Mezzogiorno dove il Fronte ottenne il 50 per cento dei voti. I clericali vorrebbero a tal fine appannarsi ai gruppi di «terza forza», ma nella base socialdemocratica e repubblicana si è verificato un autentico pronunciamento contro tale alleanza. Il blocco agrario creato non può disgiarsi dal voto di questi partiti. La lotta comunque sarà dura: ma le numerose iniziative di rinascita intraprese ci aprono la prospettiva di un successo anche superiore al 18 aprile.

Gli interventi di lunedì

esiste un vero e proprio problema di rinascita, sul quale si può arrivare ad uno schieramento estremo, largo e all'isolamento della D. C.

La situazione in Campania

Salvo quindi alla tribuna il compagno Cacciapuoti, segretario regionale della Campania. Il quale, a sua volta, ha un quadro della situazione prelettorale come si presenta in Campania e in Lucania. Egli dà un'informazione sugli sforzi tenaci che la Democrazia Cristiana sta compiendo in questa regione per contrariare al patereccio elettorale i partiti minori, siano essi liberali o monarchici o socialdemocratici o addirittura fascisti mascherati. Questi sforzi però incontrano la resistenza nella «base» di questi partiti, che appoggiati al programma del fardello pesante di responsabilità con cui la D. C. si presenta al corpo elettorale. Inoltre in diverse città si vengono formando aggruppamenti di democratici indipendenti, i quali contano di avere un colpo al malgoverno e, nel Mezzogiorno bisogna allora e collaborare con le forze dei partiti popolari.

Un aereo americano si abbatte su una casa

DARMSTADT (Germania), 11. — Un caccia a reazione americano F-84 si è abbattuto oggi su una abitazione alla periferia di Darmstadt. Dalle prime informazioni, si apprende che nei roghi sono periti il pilota ed un tedesco.

Un professore di Teologia vendeva libri osceni

BARBERG (Germania), 11. — La polizia ha denunciato oggi in stato di arretrato all'autorità giudiziaria uno stimato insegnante della Facoltà di filosofia e teologia dell'Università di Bamberg (Germania occidentale), il prof. Hans Leo Goetzler, accusato di aver venduto grossi quantitativi di libri pornografici.

si hanno fatto i monarchici prima del 2 giugno, e i democristiani il 18 aprile. In generale, Pajetta nota la tendenza a sottovalutare l'importanza di una campagna per reazione intensa e larga. Per reazione agli errori del passato, il Partito punta adesso quasi esclusivamente sulle iniziative politiche e trascura di svolgere un'azione propagandistica vera e propria. Non dobbiamo dimenticare invece che con i nostri congressi e le nostre iniziative tocchiamo solo delle minoranze, dei quadri che a loro volta devono essere messi in grado di polarizzare le nostre parole d'ordine fra le più larghe masse.

La situazione in Abruzzo

L'allargamento della nostra influenza — conclude il compagno Scappini — e la possibilità di avere notevoli successi, non solo nelle province di Teramo e Pescara, ma nelle lotte per il lavoro e la pace, dipendono in grande misura dalla capacità di amici e compagni di condurre intenzionalmente la propaganda, di presentare in modo giusto la politica del Partito a tutti gli strati della popolazione, dipendono dalla nostra capacità di dare uno sviluppo razionale e qualitativo alla nostra organizzazione.

La lotta in Umbria

E' la volta poi del compagno Alvino Masetti, segretario regionale dell'Umbria. Egli ricorda che nelle precedenti elezioni amministrative in Umbria le forze popolari conquistarono 69 Comuni su 91 e, tra questi, tutti i 16 Comuni con più di 10 mila abitanti. Nelle elezioni del 18 aprile, il Mezzogiorno è rappresentato dal 48 per cento dei voti in provincia di Terni e il 40 per cento in provincia di Perugia. Masetti afferma che vi è la possibilità di mantenere e migliorare questi risultati.

L'intervento di Natoli

Successivamente prende la parola il compagno Aldo Natoli, segretario regionale per il Lazio e segretario della Federazione romana. Egli rileva in primo luogo come la particolarità di Roma sia di essere un'amministrazione comunale che assume un carattere di un'appendice del governo: i risultati del tutto negativi di questa amministrazione (nessun problema di Roma è stato risolto, alcuni sono stati aggravati) aggiungono al fallimento della politica governativa e creano nella Capitale una situazione particolare di malcontento e di erosione nella maggioranza del 18 aprile. Natoli sottolinea anche come il gruppo del Blocco del Popolo in seno al Consiglio Comunale non sia limitato ad una opera di critica, ma abbia continuamente avanzato concrete proposte costruttive, che hanno spesso posto in serie difficoltà la giunta clericale.

Un coprifuoco a Tunisi

TUNISI, 11. — Il coprifuoco è stato decretato a partire da stasera fra le 21 e le 6 antimeridiane a Tunisi in seguito al lancio di una bomba a mano contro una stazione di poli-

ne è giusta, in generale, ma ad essa non corrisponde una sufficiente attività, una adeguata iniziativa politica. Perciò io credo — afferma con forza l'oratore — che una larga campagna per l'indipendenza del nostro Paese e per la pace deve stare al centro della prossima consultazione elettorale. Pajetta conclude raccomandando specialmente ai compagni di Roma di sviluppare una larga campagna antifascista, smascherando i vecchi gerarchi, denunciando la loro responsabilità personali per la sconfitta e la catastrofe del nostro esercito e della nostra Patria, additandoli al disprezzo generale per la loro vigliaccheria e per i loro tradimenti.

La situazione in Puglia

Ha poi la parola il compagno Renato Scappini, segretario regionale per la Puglia. Il compagno Scappini mette in guardia contro il pericolo che potrebbe manifestarsi di una sottovalutazione delle forze avversarie. Anche se la situazione nel Mezzogiorno è complessivamente favorevole — nota Scappini — non bisogna dimenticare che il blocco agrario, pur tra contrasti e contraddizioni, è tuttora unito ed è schierato sostanzialmente dietro la Democrazia Cristiana. Nelle due province pugliesi in cui si voterà, Foggia e Bari, il blocco agrario possiede anche una sua forza organizzativa. A sostegno di questo blocco, la D. C. ha già iniziato il suo lavoro in collegamento con le organizzazioni di Azione Cattolica, con la CISL e con gli Enti riformati. Ci sono naturalmente anche qui degli urti in seno allo schieramento clericale, urti venuti clamorosamente alla luce nel momento delle elezioni relative alla elezione del segretario regionale della Democrazia cristiana. Tuttavia, malgrado questi urti, non va sottovalutata l'efficacia che ha in Puglia la pressione tributale del clero associata alla pressione materiale consistente nella distribuzione di pasta, olio ecc. Bisogna ricordare, sotto l'aspetto Scappini, che oltre un terzo dei 40.000 abitanti di Bari vecchia non mangiano di pane e rape e vanno a letto con la pancia vuota. Il 14 per cento della popolazione pugliese è iscritta sugli elenchi dei poveri, malgrado la resistenza opposta dai comuni alle iscrizioni in questi elenchi. Per di più, in quei pochi comuni che non sono ancora stati toccati dal lavoro popolare e che attualmente sono in regime commissariato, come Gravina, si sta registrando una «calata» in massa di ortini religiosi. Solo a Gravina, 500 suore hanno chiesto il certificato di divorzio.

La lotta a Ferrara

Dopo Scappini, parla il compagno Scalambrà, segretario della Federazione di Ferrara. Le elezioni a Ferrara — dice Scalambrà — giungono in un periodo di lotta, in cui le masse pongono in evidenza le loro richieste e le questioni della riforma e dei contratti agrari, delle alluvioni, dei salari, della pace, della pesante situazione economica. Nel Ferrarese, dove il Fronte Popolare ha fatto un ottimo lavoro, il 60 per cento dei voti, la D. C. sta mobilitando la sua propaganda in un'unica direzione: negare il voto ai comunisti. La D. C. punta particolarmente su Comacchio, cuore del Delta padano, una delle zone più fertili del Mezzogiorno dove il Fronte ottenne il 50 per cento dei voti. I clericali vorrebbero a tal fine appannarsi ai gruppi di «terza forza», ma nella base socialdemocratica e repubblicana si è verificato un autentico pronunciamento contro tale alleanza. Il blocco agrario creato non può disgiarsi dal voto di questi partiti. La lotta comunque sarà dura: ma le numerose iniziative di rinascita intraprese ci aprono la prospettiva di un successo anche superiore al 18 aprile.

Gli interventi di lunedì

esiste un vero e proprio problema di rinascita, sul quale si può arrivare ad uno schieramento estremo, largo e all'isolamento della D. C.

La situazione in Campania

Salvo quindi alla tribuna il compagno Cacciapuoti, segretario regionale della Campania. Il quale, a sua volta, ha un quadro della situazione prelettorale come si presenta in Campania e in Lucania. Egli dà un'informazione sugli sforzi tenaci che la Democrazia Cristiana sta compiendo in questa regione per contrariare al patereccio elettorale i partiti minori, siano essi liberali o monarchici o socialdemocratici o addirittura fascisti mascherati. Questi sforzi però incontrano la resistenza nella «base» di questi partiti, che appoggiati al programma del fardello pesante di responsabilità con cui la D. C. si presenta al corpo elettorale. Inoltre in diverse città si vengono formando aggruppamenti di democratici indipendenti, i quali contano di avere un colpo al malgoverno e, nel Mezzogiorno bisogna allora e collaborare con le forze dei partiti popolari.

Un aereo americano si abbatte su una casa

DARMSTADT (Germania), 11. — Un caccia a reazione americano F-84 si è abbattuto oggi su una abitazione alla periferia di Darmstadt. Dalle prime informazioni, si apprende che nei roghi sono periti il pilota ed un tedesco.

Un professore di Teologia vendeva libri osceni

BARBERG (Germania), 11. — La polizia ha denunciato oggi in stato di arretrato all'autorità giudiziaria uno stimato insegnante della Facoltà di filosofia e teologia dell'Università di Bamberg (Germania occidentale), il prof. Hans Leo Goetzler, accusato di aver venduto grossi quantitativi di libri pornografici.

si apparterranno nei capoluoghi con la D.C., confluiranno nelle sue liste in una serie di altri comuni, tra i socialdemocratici e repubblicani esiste una forte tendenza a sottrarsi agli impegni presi con i democristiani. Anche tra i liberali esiste la tendenza a creare liste laiche indipendenti dalla D.C.

La situazione in Puglia

Ha poi la parola il compagno Renato Scappini, segretario regionale per la Puglia. Il compagno Scappini mette in guardia contro il pericolo che potrebbe manifestarsi di una sottovalutazione delle forze avversarie. Anche se la situazione nel Mezzogiorno è complessivamente favorevole — nota Scappini — non bisogna dimenticare che il blocco agrario, pur tra contrasti e contraddizioni, è tuttora unito ed è schierato sostanzialmente dietro la Democrazia Cristiana. Nelle due province pugliesi in cui si voterà, Foggia e Bari, il blocco agrario possiede anche una sua forza organizzativa. A sostegno di questo blocco, la D. C. ha già iniziato il suo lavoro in collegamento con le organizzazioni di Azione Cattolica, con la CISL e con gli Enti riformati. Ci sono naturalmente anche qui degli urti in seno allo schieramento clericale, urti venuti clamorosamente alla luce nel momento delle elezioni relative alla elezione del segretario regionale della Democrazia cristiana. Tuttavia, malgrado questi urti, non va sottovalutata l'efficacia che ha in Puglia la pressione tributale del clero associata alla pressione materiale consistente nella distribuzione di pasta, olio ecc. Bisogna ricordare, sotto l'aspetto Scappini, che oltre un terzo dei 40.000 abitanti di Bari vecchia non mangiano di pane e rape e vanno a letto con la pancia vuota. Il 14 per cento della popolazione pugliese è iscritta sugli elenchi dei poveri, malgrado la resistenza opposta dai comuni alle iscrizioni in questi elenchi. Per di più, in quei pochi comuni che non sono ancora stati toccati dal lavoro popolare e che attualmente sono in regime commissariato, come Gravina, si sta registrando una «calata» in massa di ortini religiosi. Solo a Gravina, 500 suore hanno chiesto il certificato di divorzio.

La lotta a Ferrara

Dopo Scappini, parla il compagno Scalambrà, segretario della Federazione di Ferrara. Le elezioni a Ferrara — dice Scalambrà — giungono in un periodo di lotta, in cui le masse pongono in evidenza le loro richieste e le questioni della riforma e dei contratti agrari, delle alluvioni, dei salari, della pace, della pesante situazione economica. Nel Ferrarese, dove il Fronte Popolare ha fatto un ottimo lavoro, il 60 per cento dei voti, la D. C. sta mobilitando la sua propaganda in un'unica direzione: negare il voto ai comunisti. La D. C. punta particolarmente su Comacchio, cuore del Delta padano, una delle zone più fertili del Mezzogiorno dove il Fronte ottenne il 50 per cento dei voti. I clericali vorrebbero a tal fine appannarsi ai gruppi di «terza forza», ma nella base socialdemocratica e repubblicana si è verificato un autentico pronunciamento contro tale alleanza. Il blocco agrario creato non può disgiarsi dal voto di questi partiti. La lotta comunque sarà dura: ma le numerose iniziative di rinascita intraprese ci aprono la prospettiva di un successo anche superiore al 18 aprile.

Gli interventi di lunedì

esiste un vero e proprio problema di rinascita, sul quale si può arrivare ad uno schieramento estremo, largo e all'isolamento della D. C.

La situazione in Campania

Salvo quindi alla tribuna il compagno Cacciapuoti, segretario regionale della Campania. Il quale, a sua volta, ha un quadro della situazione prelettorale come si presenta in Campania e in Lucania. Egli dà un'informazione sugli sforzi tenaci che la Democrazia Cristiana sta compiendo in questa regione per contrariare al patereccio elettorale i partiti minori, siano essi liberali o monarchici o socialdemocratici o addirittura fascisti mascherati. Questi sforzi però incontrano la resistenza nella «base» di questi partiti, che appoggiati al programma del fardello pesante di responsabilità con cui la D. C. si presenta al corpo elettorale. Inoltre in diverse città si vengono formando aggruppamenti di democratici indipendenti, i quali contano di avere un colpo al malgoverno e, nel Mezzogiorno bisogna allora e collaborare con le forze dei partiti popolari.

Un aereo americano si abbatte su una casa

DARMSTADT (Germania), 11. — Un caccia a reazione americano F-84 si è abbattuto oggi su una abitazione alla periferia di Darmstadt. Dalle prime informazioni, si apprende che nei roghi sono periti il pilota ed un tedesco.

Un professore di Teologia vendeva libri osceni

BARBERG (Germania), 11. — La polizia ha denunciato oggi in stato di arretrato all'autorità giudiziaria uno stimato insegnante della Facoltà di filosofia e teologia dell'Università di Bamberg (Germania occidentale), il prof. Hans Leo Goetzler, accusato di aver venduto grossi quantitativi di libri pornografici.

PROFONDA ECO IN TUTTI GLI AMBIENTI FRANCESI

«Importante», per il Quai d'Orsay la nota dell'URSS sulla Germania

Deputati di ogni settore salutano la iniziativa sovietica - Pinay sopravvive grazie all'astensione dei socialdemocratici e dei gollisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 11. — E' un fatto di grande importanza questa frase pronunciata oggi nei circoli vicini al Quai d'Orsay, riflette l'eco dell'opinione pubblica francese ha riservato una nota di benedizione sulla convocazione di una conferenza di quattro per la conclusione di un trattato di pace con una Germania unita.

Commentato con profonda soddisfazione in tutti gli ambienti che hanno sempre giudicato l'accordo sul problema tedesco come la pietra fondamentale per la costruzione della pace in Europa, il nuovo documento ha profondamente impressionato anche i circoli politici più legati al governo.

In un commento di intonazione ufficiale, che il Ministero degli Esteri ha fatto dirimare alla stampa è detto, pur tale alcune riserve: «Nello stato attuale degli affari internazionali, il passo sovietico verso una soluzione pacifica della questione tedesca, che richiede un esame accurato delle sue implicazioni e del seguito da dargli».

E' possibile che si assista anche questa volta al fenomeno verificatosi in occasione di precedenti iniziative sovietiche. La prima menzione moderatamente favorevole dei circoli ufficiali francesi, i quali vedono aprirsi una via d'uscita alle contraddizioni della loro politica estera, viene soffocata sostituita da un sistematico ostruzionismo, non appena giunge da Washington l'orientamento ufficiale americano. Ma è ugualmente interessante osservare come, al fronte alla guerra fredda, il nuovo gesto dell'URSS, il riflesso immediato dei dirigenti francesi, sia stato ancora una volta quello del naufragio che si aggrappa ad un solido appoggio.

Ma i ministri del Quai d'Orsay, uomini politici dello stesso campo governativo, hanno espresso con estremo calore la profonda impressione che le proposte sovietiche avevano fatto loro. Il deputato indipendente Jacques Bardeux, Presidente della commissione della Camera per gli Affari Esteri, ha fatto questa importante dichiarazione: «La Russia ha preso un'iniziativa che, indubbiamente, farà conoscere ogni nuovo agli occhi del popolo tedesco e porrà gli alleati in una posizione difficile. A mio parere, sarà impossibile scartare la proposta russa. Il rifiuto potrebbe essere interpretato in una posizione pericolosa nei confronti della nazione tedesca e della loro opinione pubblica. Essi

I CRIMINALI BATTERIOLOGICI ALL'OPERA

Nuove feroci incursioni sulle città della Corea

Torrenti di napalm e nugoli di insetti appesanti rovesciati sull'abitato - La condanna di tutti i partiti cinesi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PAN MUN JON, 11. — Phoyng-yang, Chianwon, Wonsan, Cian-ping, Hymchon e le province di Imbu e Chersa sono state le ultime ora relavaggiamente attaccate dagli invasori americani con le bombe batteriologiche. Gli apparecchi di Ridgway hanno rovesciato nelle strade della capitale coreana, si sono abbassati a volo radente sui quartieri della periferia per mitragliare la popolazione, hanno incendiato ogni nuovo campo coltivati il loro mostruoso carico di mosche, ragni, pidocchi, cimici, millepiedi e altri insetti infelati.

A Inchon e a Kokham, i banditi dell'aria hanno attaccato di notte, sottando sull'oscurità per far sì che la popolazione non individuasse gli sciami schifosi dei «solati di Truman». Ma questi sono i primi le droghe antipedemiche ha prevenuto il contagio.

Meno di 24 ore dopo questi ciclici attentati, che violano il diritto internazionale e ogni nuovo umana, il generale Ridgway osava qualificare come «menzogna» la denuncia coreana dei criminali batteriologici; parlando insieme con Jay si giornalisti al campo americano di Munsan, dove erano giunti in volo da Tokio, il capo delle forze d'aggressione spingeva la sua impudenza fino ad affermare che l'attacco coreano non era che il crimine americano di cui essa è oggetto, «avvelenano» la atmosfera delle trattative.

La lotta a Ferrara

Dopo Scappini, parla il compagno Scalambrà, segretario della Federazione di Ferrara. Le elezioni a Ferrara — dice Scalambrà — giungono in un periodo di lotta, in cui le masse pongono in evidenza le loro richieste e le questioni della riforma e dei contratti agrari, delle alluvioni, dei salari, della pace, della pesante situazione economica. Nel Ferrarese, dove il Fronte Popolare ha fatto un ottimo lavoro, il 60 per cento dei voti, la D. C. sta mobilitando la sua propaganda in un'unica direzione: negare il voto ai comunisti. La D. C. punta particolarmente su Comacchio, cuore del Delta padano, una delle zone più fertili del Mezzogiorno dove il Fronte ottenne il 50 per cento dei voti. I clericali vorrebbero a tal fine appannarsi ai gruppi di «terza forza», ma nella base socialdemocratica e repubblicana si è verificato un autentico pronunciamento contro tale alleanza. Il blocco agrario creato non può disgiarsi dal voto di questi partiti. La lotta comunque sarà dura: ma le numerose iniziative di rinascita intraprese ci aprono la prospettiva di un successo anche superiore al 18 aprile.

Gli interventi di lunedì

esiste un vero e proprio problema di rinascita, sul quale si può arrivare ad uno schieramento estremo, largo e all'isolamento della D. C.

La situazione in Campania

Salvo quindi alla tribuna il compagno Cacciapuoti, segretario regionale della Campania. Il quale, a sua volta, ha un quadro della situazione prelettorale come si presenta in Campania e in Lucania. Egli dà un'informazione sugli sforzi tenaci che la Democrazia Cristiana sta compiendo in questa regione per contrariare al patereccio elettorale i partiti minori, siano essi liberali o monarchici o socialdemocratici o addirittura fascisti mascherati. Questi sforzi però incontrano la resistenza nella «base» di questi partiti, che appoggiati al programma del fardello pesante di responsabilità con cui la D. C. si presenta al corpo elettorale. Inoltre in diverse città si vengono formando aggruppamenti di democratici indipendenti, i quali contano di avere un colpo al malgoverno e, nel Mezzogiorno bisogna allora e collaborare con le forze dei partiti popolari.

Un aereo americano si abbatte su una casa

DARMSTADT (Germania), 11. — Un caccia a reazione americano F-84 si è abbattuto oggi su una abitazione alla periferia di Darmstadt. Dalle prime informazioni, si apprende che nei roghi sono periti il pilota ed un tedesco.

Un professore di Teologia vendeva libri osceni

BARBERG (Germania), 11. — La polizia ha denunciato oggi in stato di arretrato all'autorità giudiziaria uno stimato insegnante della Facoltà di filosofia e teologia dell'Università di Bamberg (Germania occidentale), il prof. Hans Leo Goetzler, accusato di aver venduto grossi quantitativi di libri pornografici.

Un coprifuoco a Tunisi

TUNISI, 11. — Il coprifuoco è stato decretato a partire da stasera fra le 21 e le 6 antimeridiane a Tunisi in seguito al lancio di una bomba a mano contro una stazione di poli-

La situazione in Puglia

Ha poi la parola il compagno Renato Scappini, segretario regionale per la Puglia. Il compagno Scappini mette in guardia contro il pericolo che potrebbe manifestarsi di una sottovalutazione delle forze avversarie. Anche se la situazione nel Mezzogiorno è complessivamente favorevole — nota Scappini — non bisogna dimenticare che il blocco agrario, pur tra contrasti e contraddizioni, è tuttora unito ed è schierato sostanzialmente dietro la Democrazia Cristiana. Nelle due province pugliesi in cui si voterà, Foggia e Bari, il blocco agrario possiede anche una sua forza organizzativa. A sostegno di questo blocco, la D. C. ha già iniziato il suo lavoro in collegamento con le organizzazioni di Azione Cattolica, con la CISL e con gli Enti riformati. Ci sono naturalmente anche qui degli urti in seno allo schieramento clericale, urti venuti clamorosamente alla luce nel momento delle elezioni relative alla elezione del segretario regionale della Democrazia cristiana. Tuttavia, malgrado questi urti, non va sottovalutata l'efficacia che ha in Puglia la pressione tributale del clero associata alla pressione materiale consistente nella distribuzione di pasta, olio ecc. Bisogna ricordare, sotto l'aspetto Scappini, che oltre un terzo dei 40.000 abitanti di Bari vecchia non mangiano di pane e rape e vanno a letto con la pancia vuota. Il 14 per cento della popolazione pugliese è iscritta sugli elenchi dei poveri, malgrado la resistenza opposta dai comuni alle iscrizioni in questi elenchi. Per di più, in quei pochi comuni che non sono ancora stati toccati dal lavoro popolare e che attualmente sono in regime commissariato, come Gravina, si sta registrando una «calata» in massa di ortini religiosi. Solo a Gravina, 500 suore hanno chiesto il certificato di divorzio.

La lotta a Ferrara

Dopo Scappini, parla il compagno Scalambrà, segretario della Federazione di Ferrara. Le elezioni a Ferrara — dice Scalambrà — giungono in un periodo di lotta, in cui le masse pongono in evidenza le loro richieste e le questioni della riforma e dei contratti agrari, delle alluvioni, dei salari, della pace, della pesante situazione economica. Nel Ferrarese, dove il Fronte Popolare ha fatto un ottimo lavoro, il 60 per cento dei voti, la D. C. sta mobilitando la sua propaganda in un'unica direzione: negare il voto ai comunisti. La D. C. punta particolarmente su Comacchio, cuore del Delta padano, una delle zone più fertili del Mezzogiorno dove il Fronte ottenne il 50 per cento dei voti. I clericali vorrebbero a tal fine appannarsi ai gruppi di «terza forza», ma nella base socialdemocratica e repubblicana si è verificato un autentico pronunciamento contro tale alleanza. Il blocco agrario creato non può disgiarsi dal voto di questi partiti. La lotta comunque sarà dura: ma le numerose iniziative di rinascita intraprese ci aprono la prospettiva di un successo anche superiore al 18 aprile.

Gli interventi di lunedì

esiste un vero e proprio problema di rinascita, sul quale si può arrivare ad uno schieramento estremo, largo e all'isolamento della D. C.

La situazione in Campania

Salvo quindi alla tribuna il compagno Cacciapuoti, segretario regionale della Campania. Il quale, a sua volta, ha un quadro della situazione prelettorale come si presenta in Campania e in Lucania. Egli dà un'informazione sugli sforzi tenaci che la Democrazia Cristiana sta compiendo in questa regione per contrariare al patereccio elettorale i partiti minori, siano essi liberali o monarchici o socialdemocratici o addirittura fascisti mascherati. Questi sforzi però incontrano la resistenza nella «base» di questi partiti, che appoggiati al programma del fardello pesante di responsabilità con cui la D. C. si presenta al corpo elettorale. Inoltre in diverse città si vengono formando aggruppamenti di democratici indipendenti, i quali contano di avere un colpo al malgoverno e, nel Mezzogiorno bisogna allora e collaborare con le forze dei partiti popolari.

Un aereo americano si abbatte su una casa

DARMSTADT (Germania), 11. — Un caccia a reazione americano F-84 si è abbattuto oggi su una abitazione alla periferia di Darmstadt. Dalle prime informazioni, si apprende che nei roghi sono periti il pilota ed un tedesco.

Un professore di Teologia vendeva libri osceni

BARBERG (Germania), 11. — La polizia ha denunciato oggi in stato di arretrato all'autorità giudiziaria uno stimato insegnante della Facoltà di filosofia e teologia dell'Università di Bamberg (Germania occidentale), il prof. Hans Leo Goetzler, accusato di aver venduto grossi quantitativi di libri pornografici.

Un coprifuoco a Tunisi

TUNISI, 11. — Il coprifuoco è stato decretato a partire da stasera fra le 21 e le 6 antimeridiane a Tunisi in seguito al lancio di una bomba a mano contro una stazione di poli-

La situazione in Puglia

Ha poi la parola il compagno Renato Scappini, segretario regionale per la Puglia. Il compagno Scappini mette in guardia contro il pericolo che potrebbe manifestarsi di una sottovalutazione delle forze avversarie. Anche se la situazione nel Mezzogiorno è complessivamente favorevole — nota Scappini — non bisogna dimenticare che il blocco agrario, pur tra contrasti e contraddizioni, è tuttora unito ed è schierato sostanzialmente dietro la Democrazia Cristiana. Nelle due province pugliesi in cui si voterà, Foggia e Bari, il blocco agrario possiede anche una sua forza organizzativa. A sostegno di questo blocco, la D. C. ha già iniziato il suo lavoro in collegamento con le organizzazioni di Azione Cattolica, con la CISL e con gli Enti riformati. Ci sono naturalmente anche qui degli urti in seno allo schieramento clericale, urti venuti clamorosamente alla luce nel momento delle elezioni relative alla elezione del segretario regionale della Democrazia cristiana. Tuttavia, malgrado questi urti, non va sottovalutata l'efficacia che ha in Puglia la pressione tributale del clero associata alla pressione materiale consistente nella distribuzione di pasta, olio ecc. Bisogna ricordare, sotto l'aspetto Scappini, che oltre un terzo dei 40.000 abitanti di Bari vecchia non mangiano di pane e rape e vanno a letto con la pancia vuota. Il 14 per cento della popolazione pugliese è iscritta sugli elenchi dei poveri, malgrado la resistenza opposta dai comuni alle iscrizioni in questi elenchi. Per di più, in quei pochi comuni che non sono ancora stati toccati dal lavoro popolare e che attualmente sono in regime commissariato, come Gravina, si sta registrando una «calata» in massa di ortini religiosi. Solo a Gravina, 500 suore hanno chiesto il certificato di divorzio.

La lotta a Ferrara

Dopo Scappini, parla il compagno Scalambrà, segretario della Federazione di Ferrara. Le elezioni a Ferrara — dice Scalambrà — giungono in un periodo di lotta, in cui le masse pongono in evidenza le loro richieste e le questioni della riforma e dei contratti agrari, delle alluvioni, dei salari, della pace, della pesante situazione economica. Nel Ferrarese, dove il Fronte Popolare ha fatto un ottimo lavoro, il 60 per cento dei voti, la D. C. sta mobilitando la sua propaganda in un'unica direzione: negare il voto ai comunisti. La D. C. punta particolarmente su Comacchio, cuore del Delta padano, una delle zone più fertili del Mezzogiorno dove il Fronte ottenne il 50 per cento dei voti. I clericali vorrebbero a tal fine appannarsi ai gruppi di «terza forza», ma nella base socialdemocratica e repubblicana si è verificato un autentico pronunciamento contro tale alleanza. Il blocco agrario creato non può disgiarsi dal voto di questi partiti. La lotta comunque sarà dura: ma le numerose iniziative di rinascita intraprese ci aprono la prospettiva di un successo anche superiore al 18 aprile.

Gli interventi di lunedì

esiste un vero e proprio problema di rinascita, sul quale si può arrivare ad uno schieramento estremo, largo e all'isolamento della D. C.

La situazione in Campania

Salvo quindi alla tribuna il compagno Cacciapuoti, segretario regionale della Campania. Il quale, a sua volta, ha un quadro della situazione prelettorale come si presenta in Campania e in Lucania. Egli dà un'informazione sugli sforzi tenaci che la Democrazia Cristiana sta compiendo in questa regione per contrariare al patereccio elettorale i partiti minori, siano essi liberali o monarchici o socialdemocratici o addirittura fascisti mascherati. Questi sforzi però incontrano la resistenza nella «base» di questi partiti, che appoggiati al programma del fardello pesante di responsabilità con cui la D. C. si presenta al corpo elettorale. Inoltre in diverse città si vengono formando aggruppamenti di democratici indipendenti, i quali contano di avere un colpo al malgoverno e, nel Mezzogiorno bisogna allora e collaborare con le forze dei partiti popolari.

Un aereo americano si abbatte su una casa

DARMSTADT (Germania), 11. — Un caccia a reazione americano F-84 si è abbattuto oggi su una abitazione alla periferia di Darmstadt. Dalle prime informazioni, si apprende che nei roghi sono periti il pilota ed un tedesco.

Un professore di Teologia vendeva libri osceni

BARBERG (Germania), 11. — La polizia ha denunciato oggi in stato di arretrato all'autorità giudiziaria uno stimato insegnante della Facoltà di filosofia e teologia dell'Università di Bamberg (Germania occidentale), il prof. Hans Leo Goetzler, accusato di aver venduto grossi quantitativi di libri pornografici.

Un coprifuoco a Tunisi

TUNISI,